



**Comune di Lodrino**  
**Provincia di Brescia**

pec: [protocollo@pec.comune.lodrino.bs.it](mailto:protocollo@pec.comune.lodrino.bs.it)

Via Roma, 90 | 25060 (BS) | Italia

Tel. 0308950160

Fax 030850376

Partita IVA 00584760987

Codice fiscale 00878650175

DECRETO SINDACALE N...04.....

Protocollo n. 2917

Del 04/06/2019

**OGGETTO:** deleghe a consiglieri comunali.

**IL SINDACO**

Visto e richiamato il decreto sindacale n. 03 in data 03/06/2019 protocollo n. 2863 con il quale il sindaco provvede alla nomina della giunta comunale, a' sensi dell'art. 46 comma 2 del testo unico enti locali d. lgs. n. 267/2000, a seguito delle consultazioni elettorali amministrative comunali del 26 maggio 2019 in esito alle quali è stato proclamato sindaco Bruno Bettinsoli.

Visto l'art. 48 comma 1 del tuel enti locali a tenore del quale: "48. (Competenze delle giunte.) 1. La Giunta collabora con il sindaco o con il presidente della provincia nel governo del comune o della provincia ed opera attraverso deliberazioni collegiali."

Atteso che le competenze della Giunta sono in generale stabilite dall' art. 48 del Testo Unico, secondo il quale la Giunta compie tutti gli atti di indirizzo e di controllo rientranti nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco; collabora con il Sindaco nell'attuazione degli indirizzi generali del Consiglio; riferisce al Consiglio sulla propria attività e svolge attività propositive e di impulso nei confronti dello stesso.

Atteso che il Sindaco può nominare Consiglieri Comunali per lo svolgimento di particolari compiti relativi a specifiche materie definite nell'ambito di deleghe speciali e per un periodo definito, avvalendosi della collaborazione degli uffici comunali preposti

Ritenuto opportuno prevedere altresì, a supporto dell'operato del sindaco e della giunta, a soli fini consultivi, ma senza poteri propositivi o di impulso, designare taluni "consiglieri delegati", quale soggetto (non Assessore) di supporto all'attività del Sindaco in determinate materie (diverse da quelle indicate nell' art. 54 del tuel enti locali D. Lgs. n. 267/2000 e comunque non quale strumento di decentramento amministrativo).

Atteso che detto consigliere delegato si occuperà di determinate materie riferendo al Sindaco (il solo dotato di poteri amministrativi in senso proprio) e si coordinerà con i competenti uffici analogamente al rapporto con i Responsabili dei Servizi e l'apparato burocratico/amministrativo, intrattenuto da un Assessore, ma senza i poteri di indirizzo e controllo politico amministrativo di cui all'art. 107 comma 1 del tuel enti locali, spettanti ai soli organi di governo.

Precisato tuttavia che, a quanto chiarito da T.A.R. Toscana Sez. I, 27-04-2004, n. 1248, deve ritenersi legittimo il provvedimento con cui il sindaco delega un consigliere comunale all'esercizio di funzioni di indirizzo e coordinamento su determinate materie e servizi comunali, escludendosi in tal modo, implicitamente, ma inequivocabilmente, che possano essere delegati compiti di amministrazione attiva, che comporterebbero l'inammissibile confusione in capo al medesimo

soggetto del ruolo di controllare e di controllato. Tale delega non altera le regole organizzative dell'ente, avendo il sindaco escluso che il consigliere delegato partecipi alle sedute della Giunta, abbia poteri decisionali di alcun tipo, e soprattutto che abbia poteri ulteriori rispetto a quelli degli altri consiglieri sui dirigenti, funzionari e responsabili degli uffici comunali.

Precisato che solo qualora non vengano delegati ai consiglieri compiti di amministrazione attiva che comporterebbero l'inammissibile confusione in capo al medesimo soggetto del ruolo di controllore e di controllato, i principi e i precetti legislativi in materia di organizzazione degli enti locali non risultano in alcun modo vulnerati. ( Vedi nella motiva della sentenza medesima T.A.R. Toscana Sez. I, 27-04-2004, n. 1248).

Tanto premesso e considerato

#### DECRETA

1. DI DELEGARE ai consiglieri comunali di seguiti indicati e nominati, per effetto delle disposizioni e dei riferimenti normativi in premessa descritti e che qui s'intendono riportati, il disbrigo delle seguenti materie:

Nome e Cognome	Carica	Deleghe /Materie
Roberta Bettinsoli	Consigliere comunale	BILANCIO – TRIBUTI
Fabio Bettinsoli	Consigliere comunale	LAVORI PUBBLICI
Stefano Bettinsoli	Consigliere comunale	PATRIMONIO – URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA
Katia Prandini	Consigliere comunale	SPORT
Daniele Ghisla	Consigliere comunale	AMBIENTE – PROTEZIONE CIVILE – AGRICOLTURA
Katiuscia Freddi	Consigliere comunale	CULTURA – ISTRUZIONE
Cristina Fiori	Consigliere comunale	PARI OPPORTUNITA'

2. DI DARE ATTO che detti consiglieri delegati si occuperanno delle materie loro attribuite riferendo al Sindaco (il solo dotato di poteri amministrativi in senso proprio) e si coordineranno con i competenti uffici analogamente al rapporto intrattenuto con questi ultimi e l'apparato burocratico/amministrativo dai Responsabili dei Servizi, da un Assessore, ma senza (se non funzionalmente nell'espletamento delle attività e nell'ambito delle attribuzioni proprie del consigliere comunale) i poteri di indirizzo e controllo politico amministrativo di cui all'art. 107 comma 1 del tuel enti locali che, in base al principio di separazione tra attività politica ed amministrativo/gestionale, spettano ai soli organi di governo, né tantomeno con poteri di rappresentanza esterna dell'ente ed in genere gestionali, amministrativi, finanziari e tecnici e di amministrazione attiva che, a tenore degli articoli 107 comma 3 del testo unico enti locali d. lgs. n. 267/2000 e dell'art. 4 comma 2 del testo unico in materia di pubblico impiego d. lgs. n. 165/2001, competono ai soli Responsabili dei Servizi (o, in via residuale, al Sindaco, per quel che concerne la rappresentanza dell'ente di cui all'art. 50 comma 2 tuel enti locali d. lgs. n. 267/2000.
3. DI FARE SALVA ed impregiudicata la facoltà di riesaminare, modificare e, ove occorre, di revocare, in tutto o in parte, i provvedimenti di delega ai Consiglieri Comunali suddetti e di dispensarli in qualunque momento dagli incarichi;
4. DI DARE ATTO che l'esecutività del presente atto è subordinata ad espressa accettazione da parte dei nominati;

5. DI ACQUISIRE in calce al presente decreto la prescritta accettazione della delega ricevuta da parte dei Consiglieri sopra indicati;

Il sindaco  
Bruno Bettinsoli

ACCETTAZIONE DELLA DELEGA

Preso visione del sujesteso provvedimento/decreto sindacale di DELEGA delle seguenti materie: I sottoscritti consiglieri comunali dichiarano di accettare e di non trovarsi in condizioni di incandidabilità, ineleggibilità ed incompatibilità previste dalla vigente normativa.

Lì

Roberta Bettinsoli (firma) Roberta Bettinsoli

Fabio Bettinsoli (firma) Fabio Bettinsoli

Stefano Bettinsoli (firma) Stefano Bettinsoli

Katia Prandini (firma) Katia Prandini

Daniele Ghisla (firma) Daniele Ghisla

Katiuscia Freddi (firma) Katiuscia Freddi

Cristina Fiori (firma) Fiori Cristina